

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 690 di lunedì 23 dicembre 2002

Misure antiterrorismo per "i mari"

La comunità internazionale approva norme di sicurezza per porti e navi. Formazione in primo piano.

La comunità marittima internazionale ha affrontato il tema del rischio terrorismo e, nell'ambito della conferenza diplomatica dell'International Maritime Organization (IMO), svoltasi a Londra, ha approvato l'International ship and port facilities security code (Ispc).

L'Ispc raccoglie una serie di norme di prevenzione e di standard procedurali per affrontare le emergenze. Alle prescrizioni dovranno uniformarsi navi, compagnie armatoriali, porti e equipaggi e specialmente ufficiali di navi mercantili e di navi passeggeri. In tali ambiti rivestirà un ruolo di primaria importanza la formazione.

L'Ispc sarà inserito nella Convenzione internazionale Solas sulla tutela della vita umana in mare; sarà creato un nuovo capitolo della Solas dedicato alla sicurezza marittima, che prevede per le navi il requisito obbligatorio di conformarsi al codice Ispc.

I governi nazionali dovranno individuare le strutture portuali a potenziale rischio terrorismo e varare i piani di protezione e i piani di emergenza.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it